

bili provvedimenti a suo danno, di scegliersi un elemento idoneo che potesse condurlo principalmente per incrementare la produzione unitaria elementari. A titolo puramente indicativo, il Capo dell'Organizzazione segnalò, in tale circostanza, al Pesaresi, che, volendo, egli avrebbe potuto, se gli fossero mancati altri elementi, prendere contatto con il sig. Enrico Del Sasso, Ispettore de "Le Assicurazioni d'Italia".

Dalle relazioni dell'Ispettore del Compartimento si è rilevato che nessuna azione concreta era stata fatta dal Pesaresi in relazione al consiglio benevolmente datogli ed il Servizio, non avendo riscontrato alcun decisivo miglioramento nella situazione, inviava al Pesaresi una lettera in data 31 dicembre 1948 a firma del Direttore generale nella quale si preannunciava che si sarebbe portata all'esame del Consiglio di amministrazione la situazione dell'agenzia generale di Torino per i provvedimenti del caso atti a salvaguardare i superiori interessi dell'Istituto.

Se il Servizio organizzazione avesse avuto tempestiva notizia della qualità della produzione acquisita dall'agenzia generale di Tor